



INSEGNARE A COMPRENDERE IL TESTO: LE EVIDENZE DELLA RICERCA

AMALIA LAVINIA RIZZO, MARIANNA TRAVERSETTI

26 MARZO 2025

Amalia Lavinia Rizzo
Marianna Traversetti
Marta Pellegrini

Potenziare la comprensione del testo



IL PROGRAMMA RC-RT: IL TEAM DI RICERCA

Responsabile scientifico: Antonio Calvani

1. **Unità di Roma Tre:** L. Chiappetta Cajola, A. L. Rizzo e M. Traversetti (coordinamento, disabilità intellettiva e DSA).
2. **Unità di Firenze:** A. Calvani, L. Menichetti (impianto scientifico e progetto sperimentale).
3. **Unità della Basilicata:** E. Lastrucci, A. Pascale, M. R. Pascale, S. Tortoriello.
4. **Unità della Calabria:** A. Valenti, L. Montesano, P. Iazzolino, S. Sapia.
5. **Unità di Modena e Reggio Emilia:** R. Cardarello, C. Bertolini, A. Pintus, A. Vezzani.
6. **Unità di Palermo:** A. La Marca, F. Anello, L. Longo, E. Gülbay, V. Di Martino.
7. **Unità di Parma:** D. Robasto, A. Giacomantonio, F. Degli Andrei, C. Graziani.
8. **Unità di Salerno:** A. Marzano, R. Vegliante, S. Miranda, M. De Angelis, C. Torre, M. G. Santonicola, F. Attanasio, P. Carlucci.

MODELLO DI RICERCA EVIDENCE BASED IMPROVEMENT DESIGN (EBID)*

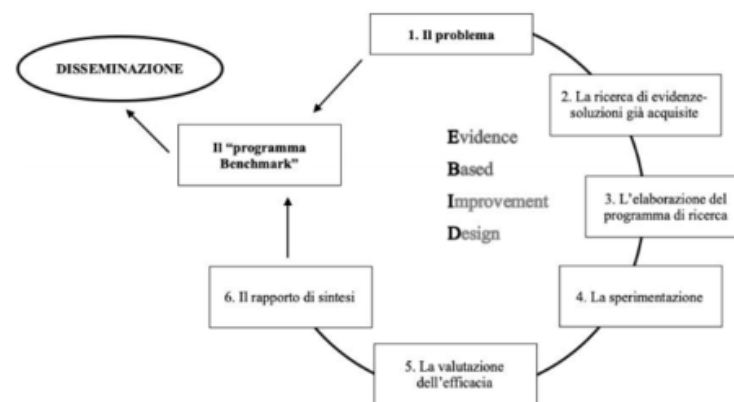
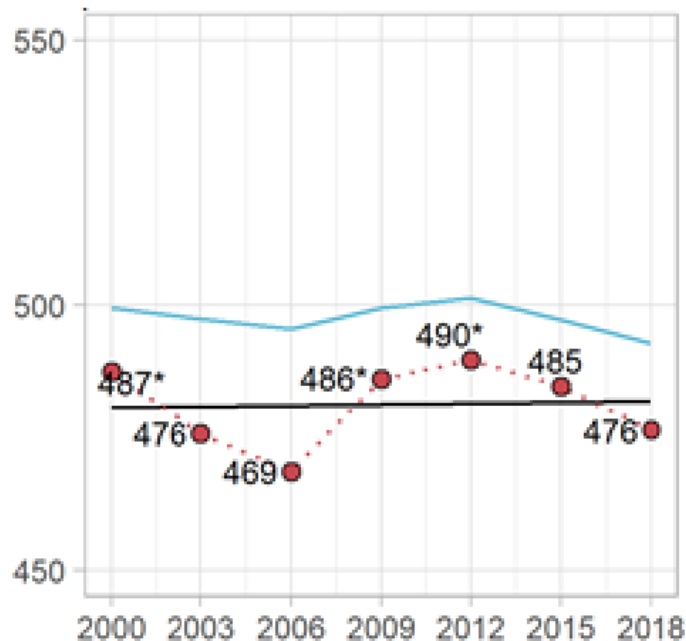


Fig. 1: Il modello Evidence Based Improvement Design

Calvani, A., Marzano, (2020) A Progettare per un miglioramento basato su evidenze. Quale metodologia? *Italian Journal of Educational Research*, XIII, 24, 67-83

IL PROBLEMA: LA COMPRENSIONE DEL TESTO



Punteggi medi ottenuti alle prove Pisa di “lettura” dell’Italia dal 2000 al 2018 in rapporto alla media europea.

La percentuale degli allievi che non raggiungono risultati adeguati (cioè in linea con quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali) in Italiano non è migliorata dal 2019 per la scuola primaria ed è peggiorata per la scuola secondaria di I e di II grado (dati Invalsi)

L'INDAGINE PISA DEL 2022 IL TEST DI LETTURA

- **Punteggio di 20 punti superiore per gli studenti del Nord-Est** rispetto a quelli delle Isole (-26 punti) e del Sud (-32 punti).
- Una media del **97,4%** degli studenti consegue il **primo livello di competenza**, il **78,6%** il secondo, che corrisponde al **livello base**, il **56,2%** il terzo, il **22,8%** il quarto, il **5%** il quinto e lo **0,4%** il sesto.
- **4 studenti su 5 possiedono le abilità base di lettura**, tuttavia soltanto **5 su 100 raggiungono i risultati più alti** e il **21% non raggiunge il livello base di lettura**, rispetto ad una percentuale media OCSE del 26,3%.

L'INDAGINE PISA DEL 2022 IL TEST DI LETTURA

- I **top performers**, coloro che raggiungono il **quinto e sesto livello di competenza**, rappresentano il **5%** degli studenti, con probabilità di raggiungere i livelli massimi del 7.65% nel Nord Italia e all'incirca del 2,5% nel Sud.
- **A livello internazionale 3 studenti su 4 raggiungono il livello base di competenza** nella lettura e circa **il 7% raggiunge i livelli più alti.**
- Il divario tra il **Paese più performante, Singapore** (543), e quello **peggiore, la Cambogia** (326), è di 217 punti.
- L'**Italia** presenta sostanziali differenze territoriali e totalizza una performance in linea con altri dodici paesi, ma inferiore all'Irlanda, all'Estonia, alla Finlandia e alla Repubblica Ceca.

LE RILEVAZIONI DATI PROVE INVALSI DI ITALIANO DEL 2023



- I risultati delle Prove INVALSI di Italiano del 2023 della seconda classe di primaria mostrano che **il 69% degli alunni raggiunge il livello base** nella lettura e comprensione del testo.
- Rispetto al 2022 il dato è diminuito (precedentemente si attestava al 72%).
- Le regioni che hanno ottenuto risultati medi superiori alla media nazionale della classe seconda di scuola primaria sono: l'Umbria, l'Abruzzo, il Molise e la Basilicata, mentre una situazione di criticità si presenta in Sicilia.
- In quinta classe di scuola le alunne rispetto agli alunni ottengono in media 4,3 punti in più. I bambini posticipatari ottengono un punteggio inferiori pari a 12.1 punti.

COME SI AFFRONTA QUESTO PROBLEMA?

- Sembra che i **metodi adottati nella scuola italiana non riescano**, almeno quanto negli altri Paesi, a mobilitare nella mente degli alunni quei dispositivi cognitivi ed emozionali giusti, capaci di portarli a scoprire i significati profondi in un testo.
- Nei **libri di testo spicca un'enorme presenza di esercizi** da compiere sul testo che sono poco orientati a incoraggiare o coadiuvare il processo di comprensione e privilegiano un atteggiamento valutativo e statico (tipo “prova INVALSI”) con scarsa attenzione alle dinamiche cognitive funzionali alla promozione delle abilità di comprensione.

Come individuare le giuste sollecitazioni per sviluppare le strategie più efficaci di comprensione del testo è oggetto di riflessione da parte del mondo scientifico da parecchi decenni.

QUALI SONO I PROCESSI IMPLICATI NELLA COMPrensIONE DEL TESTO (IN CUI GLI ALLIEVI POSSONO PRESENTARE DIFFICOLTA')?



- Accedere alle informazioni
- Integrazione delle informazioni consecutive
- Integrazioni delle informazioni non consecutive
- Comprendere la consequenzialità degli eventi
- Fare inferenze connesse al significato delle parole e all'interpretazione dei rapporti tra gli elementi costitutivi delle frasi
- Mettere in relazione il significato del testo con il proprio background e le proprie idee
- Collegare ciò che già si conosce con quanto si deve acquisire
- Saper utilizzare gli indici testuali e le strategie di recupero delle informazioni
- Conoscere e impiegare strategie di lettura e di controllo metacognitivo

Leyon, 1995; Shankwekler, 1980; Snowling, 2000; Berlinger *et al.*, 2006; Brown, 1984; Flavell, 1978; Meichenbaum, Asarnow, 1979; OECD, 2010.

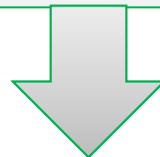
QUALI SONO LE DIFFICOLTÀ DELLE SCUOLE?



- **Aumentare il tempo dedicato ad insegnare a leggere per comprendere** (reading, including reading instruction across the curriculum) (IEA-Pirsl, 2016)
- **Approfondire il ruolo delle specifiche pratiche didattiche** quali fattori decisivi e spesso sottostimati per il buon esito dello sviluppo delle competenze degli studenti (Cardarello, Pintus, 2019).
 - **Insegnare strategie di comprensione** (per il miglioramento delle componenti specifiche).
 - **Promuovere l'esercizio e l'allenamento sulle strategie.**
 - **Favorire un approccio metacognitivo al compito** (Idol, 1987; Johnson-Glenberg, 2000, 2005; Lucangeli, Galderisi e Cornoldi, 1995; Yuill e Oakhill, 1981; Yuill e Joscelyne, 1988).
 - **Incrementare le competenze legate al linguaggio orale** (Aarnoutse, van des Boen e Brand-Gruwel, 1998; Clarke, Snowling, Truelove e Hulme, 2010).
 - **Valorizzare la lettura espressiva** (Aarnoutse et al., 1998)
 - **Valorizzare la risorsa compagni** (Palincsar e Brown, 1984).

IL PROBLEMA AFFRONTATO DA SAPIE

Come promuovere la comprensione del testo in una prospettiva inclusiva tenendo conto dell'apporto dell'*Evidence Based Education* (EBE)?

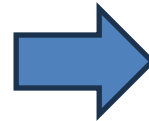


Quale può essere considerato il **miglior dispositivo didattico** che nella scuola primaria offre le maggiori probabilità di portare tutti gli alunni della classe a sviluppare miglioramenti consistenti nella loro capacità di comprensione del testo?

ATTENZIONE!

Il problema affrontato da SApIE si concentra sulla tipologia di lettura di II livello!

Essa subentra dopo che l'allievo/a
ha acquisito la «lettura strumentale»
o decifrativa oggetto di un'altra
ricerca SApIE
(Calvani, Ventriglia, Damiani, 2023)



LE FASI SUCCESSIVE ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROBLEMA

Studio
delle
evidenze

Allestimento
di un
programma
didattico
specifico e
strutturato

Applicazione
del
programma
e verifica
della sua
efficacia



Messa a
punto di un
programma
benchmark

FASE EMPIRICA DELLA RICERCA

IL PERCORSO DI RICERCA SAPIE: IL PROGRAMMA RC-RT [FASE EMPIRICA-1]*



- **Ricerca internazionale** sulle evidenze e selezione del **Reciprocal Teaching** (Palincsar, Brown, 1984) (ES = 0.74, Hattie, 2009).
- **Allestimento del programma RC-RT**: materiali di lavoro per 25 ore in IV classe di scuola primaria (4 mesi), formazione degli insegnanti, attenzione alla dimensione inclusiva.
- **Sperimentazione del programma RC-RT** su 29 classi sperimentali (481 allievi), 22 di controllo (317 allievi).

**Strategie efficaci
per la comprensione del testo**

Il Reciprocal Teaching

Antonio Calvani
Lucia Chiappetta Cajola



*Calvani, A., & Cajola, L. C. (Eds.). (2019). *Strategie efficaci per la comprensione del testo: il reciprocal teaching*. Firenze: SAPIE Scientifica, www.sapie.it.

IL PERCORSO DI RICERCA SAPIE: IL PROGRAMMA RC-RT

[FASE EMPIRICA-2]



L'ES è stato misurato sull'intero campione nazionale (formula di Morris, 2008), attraverso il confronto dei punteggi ottenuti al pre e al post test*:

- **prova di sintesi quantitativa (ST)**, ottiene un effetto medio definito “moderato” ($ES d_{ppc2} = 0.32$), stimabile in un guadagno di **quattro mesi** del gruppo sperimentale rispetto al gruppo di controllo.
- **prova di sintesi qualitativa (SQA)** evidenzia un “ampio” effetto medio ($ES d_{ppc2} = 0.46$), corrispondente a un guadagno di **sette mesi** del gruppo sperimentale rispetto al gruppo di controllo.

Strategie efficaci
per la comprensione del testo

Il Reciprocal Teaching

Antonio Calvani
Lucia Chiappetta Cajola



*Altre indicazioni promettenti (ES alto): ES misurato su 56 allievi sperimentali e 50 di controllo con un test standardizzato relativo alla capacità inferenziale semantica (ES=0.48) [Unità della Calabria]; ES misurato su un piccolo campione di 11 soggetti con disabilità intellettiva (ES=0.40) [Unità di Roma Tre].

IL PERCORSO DI RICERCA SAPIE: IL PROGRAMMA RC-RT [MESSA A PUNTO DI UN MODELLO BENCHMARK]



RC-RT 2021 è il programma didattico perfezionato nella proposta finale per le scuole (un programma di riferimento ottimizzato, *benchmark*)

- presenta **alcune modifiche rispetto al metodo classico del *Reciprocal teaching*** per adattarlo alla realtà italiana;
- **tiene conto di tutti i suggerimenti e le avvertenze necessari** perchè possa essere applicato in tutte le scuole;
- comprende **materiali per la formazione dei docenti: *autoformazione*** (Guida per gli insegnanti e presa visione del materiale didattico per gli allievi) e *videomodeling* (ca. 5 h in totale).;
- **tiene conto dell'eterogeneità delle classi italiane.**



IL RECIPROAL-TEACHING E LA PROSPETTIVA INCLUSIVA



Il RT nasce per migliorare la lettura degli studenti a rischio di insuccesso formativo.

- È efficace anche per gli allievi con bisogni educativi speciali (Alfassi et al., 2008; Mitchell, 2014)

RC-RT offre modalità di lavoro in un'**ottica inclusiva**:

- programma per la classe
- versione semplificata (programma adattato) per gli allievi con disabilità intellettiva media;
- sono fornite indicazioni metodologiche per proporlo agli allievi con dislessia, disturbo della comprensione del testo o svantaggio linguistico e culturale.

IL «RECIPROCAL TEACHING»: LA STRATEGIA SCELTA

È una **strategia multipla** che insegna le tecniche di lettura messe «naturalmente» in atto dai «**buoni lettori**».

Può essere considerata un «**modello didattico**» in quanto offre «in modo esplicito indicazioni su come aiutare le persone ad apprendere e svilupparsi, includendo nell'apprendimento e nello sviluppo le dimensioni: cognitiva, emozionale, sociale, fisica e spirituale» (Reigeluth, 1999).

Si fonda su un **processo dialogico**: insegnanti e studenti leggono insieme un testo ragionando a voce alta su come applicare le tecniche specifiche.

Le origini del RT sono individuate in tre teorie dell'apprendimento tra loro irrelate (Seymour, Osana, 2003; Mitchell, 2014):

- *Zona di sviluppo prossimale* (Vygostky, 1978);
- *Prolepting teaching* (Wertsch, Stone, 1979);
- *Expert scaffolding* (Bruner, 1983).



LE FASI «CLASSICHE» DEL MODELLO DIDATTICO (PALINSCAR, 2013)



Predicting

Si avanzano ipotesi sulle informazioni che si ricaveranno dal testo.

Clarifying

Ci si occupa degli aspetti per i quali il testo è difficile da comprendere. Ci si chiede se ci sono parole o espressioni difficili. Se sì, ci si sofferma ad analizzarle.

Questioning

Si generano e si riflette su domande *semplici e/o complesse* nate mentre si legge il testo.

Summarising

Si identificano, si parafrasano e si integrano le informazioni presenti nel testo. Si tratta di raccogliere le idee fondamentali, tralasciando i dettagli di minore importanza.

IMPIANTO DI BASE

Ricorsività

Valenza metacognitiva

Pratica guidata supportata dall'interazione sociale

FASI DEL RT E CORRISPONDENTI AZIONI DEGLI INSEGNANTI

- Guarda la copertina e il titolo. Cosa pensi che possa accadere in questa storia?
- Cerchiamo indizi! Cosa potrebbe succedere dopo? Perché pensi che potrebbe succedere?
- Non è quello che ci aspettavamo. Cosa pensi ora?

Fare
previsioni

- Fammi domande su qualsiasi parte del testo di cui non sei sicuro.
- Su cosa vorresti saperne di più?
- Quali domande vorresti porre ai protagonisti?
- Mi chiedo perché...

Formulare
domande

- È importante che tu capisca cosa stiamo leggendo. Se non sei sicuro, possiamo tornare indietro e leggere di nuovo una sezione.
- Fai un elenco di tutte le parole di cui non sei sicuro.

Chiarire

- Metti tre post-it sul tuo banco, disegna un'immagine per l'inizio, la metà e la fine del libro.
- Quali informazioni diresti a qualcuno che non conosce la storia?
- Quali sono le cose più importanti da ricordare?

Riassumere

L'IMPIANTO DI BASE DEL PROGRAMMA RC-RT 2021



RC-RT 2021 è un programma strutturato che:

- è **coerente** con le raccomandazioni della ricerca su «come insegnare la comprensione del testo»
- *Insegnare l'uso di strategie per sviluppare la comprensione scritta attraverso modeling, scaffolding e fading.*
- *Insegnare strategie per monitorare la propria comprensione scritta (dimensione metacognitiva)*
- *Mettere al centro della comprensione scritta la capacità inferenziale*
- *Selezionare accuratamente testi di diversa tipologia, struttura e contenuto*
- mantiene l'**impianto di base** del *Reciprocal teaching*
- aggiunge una **quinta fase** «Guardare oltre il testo»
- mette al centro l'integrazione dinamica tra tre fattori fondamentali: il **modellamento metacognitivo**, il **feed-back**, il **lavoro cooperativo (in coppia)**.

TEMPI DI APPLICAZIONE DI RC-RT

- Intero anno della classe quarta oppure secondo semestre della classe terza.
- Circa 25 h complessive di lavoro.
- Per poter ipotizzare un effetto significativo, il lavoro deve svolgersi per almeno una trentina di brani che però possono essere suddivisi anche in più anni. Il ritmo può essere di una o di due sessioni settimanali.
- La durata di una sessione su due brani, completa di lavoro cooperativo in coppia e stimata sul programma di classe IV, è di circa 90 minuti.

FASI DEL PROGRAMMA



ASSESSMENT



ASSESSMENT



Fase di
presentazione

Fase di avvio

Fase di realizzazione

Motivazione
a diventare
bravi lettori

Obiettivi

Concetti:
sintesi e
buona
domanda

Verifica
iniziale

Insegnamento
trucchi del
riassumere

Presentazione
4 strategie del
Reciprocal
teaching

Modellamento
(brani di
esempio +
primi 4 brani
del
programma)

Scheda
riflessione
metacognitiva

Lavoro
individuale e
in coppia degli
allievi su 10
testi
(dal 5 al 14)

Scheda
riflessione
metacognitiva

Presentazione
attività
inferenziale

Modellamento
(brani 15 e 16)

Lavoro
individuale e
in coppia degli
allievi su 19
testi
(dal 17 al 35)

Scheda
riflessione
metacognitiva

Verifica
Finale

CARATTERISTICHE DI RC-RT

- Impiego del modellamento metacognitivo;
- impiego costante del feed-back;
- lavoro cooperativo in coppia;
- integrazione dinamica tra modellamento metacognitivo, feed-back e lavoro cooperativo in coppia;
- approccio graduale, progressivo, strutturato ed esplicito;
- gestione appassionata e competente della lezione;
- ergonomico;
- inclusivo.

L'insegnante agisce da modello cognitivo

Usa il ragionamento ad alta voce (*thinking-aloud*) per dimostrare agli allievi come riflettere sul quanto letto. In questo modo porta alla luce e fa capire agli studenti le strategie che si usano per comprendere un testo.

Consente di :

- **immedesimarsi** profondamente nella mente dell'allievo; basandosi sul suo stesso linguaggio e sulle sue preconcoscenze;
- **dare voce alle sue stesse perplessità** ed incertezze, accompagnandolo ad **intravedere soluzioni** a cui questi non avrebbe pensato;

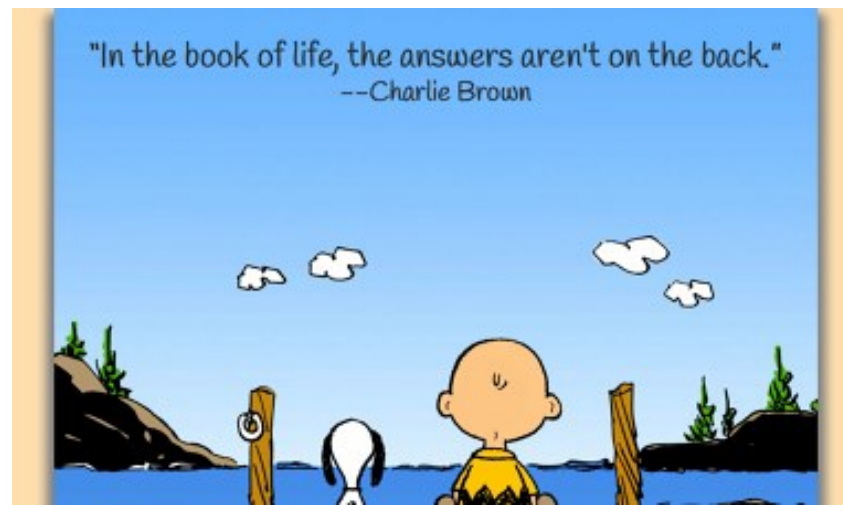
IL MODELLAMENTO DELL'INSEGNANTE (2)

- Durante il modellamento, **l'insegnante si sofferma** sulle varie fasi del *Reciprocal teaching*, ponendosi le domande e invitando gli allievi a sollevare ipotesi o a completare i suggerimenti che via via avanza (i materiali propongono anche esempi di come l'insegnante può agire verbalmente*).
- È importante che l'insegnante **proponga alternative** più o meno preferibili, in modo da far esercitare gli allievi nel riconoscimento della soluzione migliore. Va veicolata, l'idea che ci sono diversi modi di fare delle sintesi corrette, sviluppando comunque la sensibilità a cogliere quali espressioni sono migliori di altre. **Si parla sempre di risposte preferibili, non giuste o sbagliate.**

*A supporto del modellamento, SApIE fornisce la Guida dell'insegnante e i video

IL FEED-BACK DELL'INSEGNANTE

- L'insegnante dà un feed-back al lavoro della coppia.
- L'atteggiamento dell'insegnante è aperto, accogliente e proattivo; allo stesso tempo fa emergere una tendenziale preferenza verso le risposte più corrette
- Il feedback dell'insegnante non dovrebbe superare, di norma, i 5-10 min. Si possono interpellare 1, max 2 coppie. Nella sessione successiva si coinvolgono altre coppie, diverse dalle prime e così via.

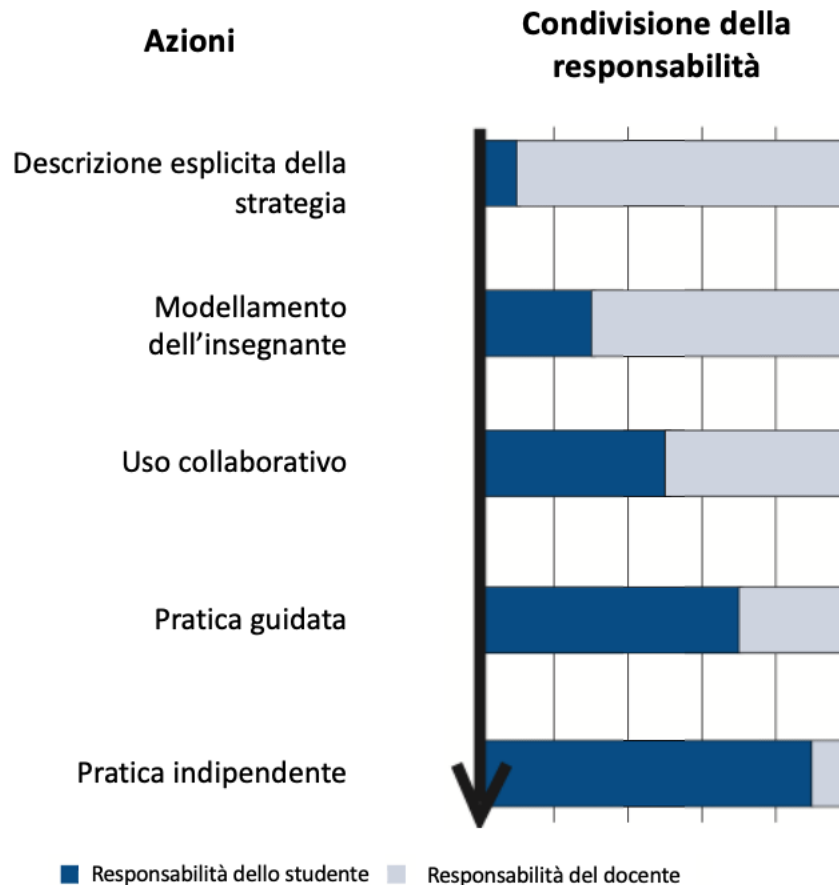


Gli allievi lavorano **individualmente** e **poi in coppia**.

- Riapplicano mentalmente le stesse domande sui nuovi testi, **acquisendo il modo di pensare dell'insegnante**
- Il lavoro a coppia ha il **vantaggio** di mantenere l'attivazione cognitiva di entrambi i componenti, minimizzando i momenti di distrazione e ottimizzando gli scambi dialogici.
- Il confronto tra allievi che si realizza dopo che il lavoro individuale (spiegazione di un allievo all'altro del «perché» delle proprie soluzioni), ha particolare **rilevanza metacognitiva**.

APPROCCIO STRUTTURATO, SISTEMATICO ED ESPLICITO

L'insegnante supporta gradualmente il passaggio della responsabilità delle azioni



ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA RC-RT 2021



- impiegare alcune tecniche linguistiche (i cosiddetti “trucchi del riassumere”) per agevolare l’elaborazione della sintesi, attraverso operazioni di semplificazione del testo;
- aggiungere nella seconda fase del percorso una quinta strategia, attivando processi inferenziali (“Guardare oltre il testo”);
- ridurre il carico determinato dall’impatto con termini difficili (*clarifying*); i testi sono stati analizzati in modo da non impiegare né termini né scenari di riferimento sconosciuti agli allievi, ciò per facilitare la comprensibilità, in particolare, nei riguardi di allievi con basso repertorio lessicale.

* Eliminazione, generalizzazione, sintesi di più frasi

RC-RT 2021 NON TRASCURA MAI ...

- **Importanza di un clima motivante**
- **Valorizzazione del piacere della lettura**
- **Passione e coinvolgimento dell'insegnante**
- **Atteggiamento flessibile**



MATERIALI DIDATTICI DI RC-RT 2021

RC-RT 2021 ha perfezionato i «Quaderni per gli allievi» (a sviluppo tipico, con disabilità, con dislessia o svantaggio linguistico) per l'applicazione del *Reciprocal teaching* in classe III e in classe IV di scuola primaria.

Il Quaderno va consegnato individualmente ad ogni alunno all'inizio del programma.

I Quaderni contengono:

- il repertorio di testi su cui applicare il Reciprocal teaching nella forma adottata da SApIE;
- schede di lavoro;
- schede di riflessione metacognitiva.

Introduce e descrive passo passo come si svolgerà il lavoro

Esplicita gli obiettivi

Quando avrai finito tutti gli esercizi del Quaderno di lavoro, avrai imparato a:

1- produrre buoni riassunti;

2- capire in che modo cambiare una frase, o anche una sola parola, per migliorare un riassunto;

3- spiegare perché hai risposto in un certo modo alle domande.



REPERTORIO DEI TESTI: DESCRIZIONE GENERALE

- Sono previsti n. 18 testi per la classe III e n. 35 testi per la classe IV. I testi per la classe terza non presentano inferenze. Nella classe IV, le inferenze sono presenti dal testo n. 14.
- I testi hanno caratteristiche specifiche per accompagnare gradualmente gli allievi nell'applicazione delle strategie e nella loro automatizzazione (si vedano le caratteristiche nelle slide successive).
- Ciascun testo è seguito da esempi di sintesi e, in caso di allievi con disabilità intellettiva, anche degli accorgimenti metodologici per la produzione della sintesi.
- Tutti i testi sono presentati nei quaderni per gli allievi (e nella guida per l'insegnante).

REPERTORIO DEI TESTI: CARATTERISTICHE [CLASSE III]



	Programma tipico	Programma adattato disabilità
lunghezza complessiva	max 70 parole	max 57 parole
indice di Gulpease	tra 64 e 91	tra 81 e 100
struttura sintattica	proposizione reggente, massimo, una subordinata di primo grado; NO proposizioni concessive, ipotetiche o gerundi; verbi in forma attiva; NO discorso diretto	solo proposizioni principali, i verbi in forma attiva; NO discorso diretto, NO aggettivi superlativi.
organizzazione delle frasi	suddivisione del testo in capoversi	
numero di parole per frase	max 27 parole	max 16 parole (max 6 frasi)
lessico	di uso comune, tutti i vocaboli dei brani fanno parte del “Lessico Elementare di base” (Marconi et al, 1994) e sono compresi nel “Nuovo vocabolario di base della lingua italiana” (De Mauro, 2016);	
scenario contestuale	situazioni note agli allievi di questa fascia d’età, in un contesto realistico o verosimile	

REPERTORIO DEI TESTI: CARATTERISTICHE [CLASSE IV]



Per il programma tipico i testi sono di maggiore complessità, in analogia a quelli presenti nei libri di testo

	Programma adattato disabilità
lunghezza complessiva	Max 130 parole
indice di Gulpease	tra 71 e 95
struttura sintattica	presenza di proposizioni principali, coordinate e subordinate; i verbi sono in forma attiva
organizzazione frasi	suddivisione in capoversi
numero di parole per frase	34 parole (max 10 frasi)
lessico	di uso comune e i vocaboli presenti nei brani sono ritenuti fondamentali, di alto uso e di alta disponibilità;
scenario contestuale	familiarità dello scenario contestuale: presenza di situazioni note agli allievi di questa fascia d'età, in un contesto realistico o verosimile

SCHEDE DI LAVORO



Le schede di lavoro orientano il lavoro dell'allievo e, a partire dal modellamento dell'insegnante per i primi testi*, lo conducono ad un lavoro autonomo (si vedano le slide successive).

Sono indicate le parole massime per la sintesi:

- 25 in classe III;
- 30 in classe IV.

* classe III primi 4 testi, classe IV primi 4 testi della parte SENZA inferenze e primi 2 testi della parte CON inferenze

SCHEDE 1 E 2 (TESTI SENZA INFERENZE DI III E DI IV)





SCHEDE N. 1

SCHEDE PER IL MODELLAMENTO INIZIALE CON RICHIESTA DI APPLICAZIONE DELLE TECNICHE PER RIASSUMERE IL TESTO

L'insegnante ti farà vedere con un esempio come dovrai in seguito ragionare da solo sul testo riflettendo ad alta voce attraverso le 4 domande importanti.

Ti chiederà poi di applicare i trucchi per riassumere che ti sono già stati spiegati.

1. Modello dell'insegnante. Ascolta l'insegnante che:

Leggerà una frase o due alla volta ad alta voce	
Dopo aver letto la prima frase, si chiederà: "Di cosa potrà parlare questo testo?", "Cosa potrà venire dopo?"	
L'insegnante rigarderà con attenzione il testo. Si chiederà "Tutti gli elementi sono chiari?", "Ci sono parole/espressioni difficili?"	
Poi rileggerà il testo chiedendosi: "Adesso devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?"	
Infine, si chiederà: "Adesso devo dire in poche parole il 'succo' del brano?" e "Cerchiamo di scrivere alla lavagna una frase di non più di 25 parole (in classe III) o di 30 parole (in classe IV)".	

2. Ora tocca a te!

Per dimostrare che hai appreso le tecniche per riassumere, prova a semplificare una parte del brano appena letto dall'insegnante e indica la tecnica che hai utilizzato.

La parte che può essere semplificata va da
 a.....
 essa può diventare:

L'operazione di semplificazione compiuta è:

- Eliminazione Generalizzazione Sintesi di più frasi

SCHEDE N. 2

SCHEDE DI LAVORO PER L'ALUNNO LE 4 FASI DEL RECIPROCAL TEACHING

Dopo che l'insegnante avrà letto ad alta voce il brano, tu rileggi in silenzio e compi da solo le operazioni indicate. Poi inizia a lavorare con il tuo compagno.




Stabilite chi scrive e chi suggerisce.

Lavorate a voce bassa, per non disturbare gli altri compagni.


Scrivete il riassunto che ritenete migliore, rimanendo entro il numero di parole indicato.

Quando non siete d'accordo, cercate di spiegare perché una frase o anche una semplice parola può migliorare la risposta.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiedi: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?"	
Mentre procedi nella lettura chiedi fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.	
Adesso rileggi il testo e chiedi: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.	

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a voce bassa) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.	
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. <u>Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 25 parole (in classe terza), oppure le 30 parole (in classe quarta).</u>	
.....	
Quando avete finito segnalate all'insegnante che siete pronti per presentare il vostro riassunto.	

Adesso confrontate le vostre risposte con quelle dell'insegnante.






SCHEDE 3 E 4 (TESTI CON INFERENZE DI IV)

SCHEDA N. 3 SCHEDA PER IL MODELLAMENTO INIZIALE CON RICHIESTA DI "GUARDARE OLTRE IL TESTO"

L'insegnante ti farà vedere con un esempio come, dopo esserti posto le 4 domande importanti e aver applicato i trucchi per riassumere, è possibile porsi un'altra domanda per fare un'altra riflessione.

Ti chiederà poi di applicare i trucchi per riassumere e di farti questa nuova domanda.

1. Modello dell'insegnante. Ascolta l'insegnante che:

Leggerà una frase o due alla volta ad alta voce	
Dopo aver letto la prima frase, si chiederà: "Di cosa potrà parlare questo testo?", "Cosa potrà venire dopo?"	
L'insegnante riguarderà con attenzione il testo. Si chiederà "Tutti gli elementi sono chiari?", "Ci sono parole/espressioni difficili?"	
Poi rileggerà il testo chiedendosi: "Adesso devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?"	
Infine, si chiederà: "Adesso devo dire in poche parole il 'succo' del brano?" e "Cerchiamo di scrivere alla lavagna una frase di non più di 30 parole."	
A questo punto c'è una domanda di riflessione aggiuntiva. L'insegnante si chiederà: "C'è qualcosa in più che questo brano mi fa capire?"*	

*Le domande aggiuntive che l'insegnante potrà proporre sono del tipo: Perché X si è comportato in questo modo...? Cosa avrà pensato mentre accadeva...? Cosa vuol dire l'autore usando questa espressione "..."? Cosa penserebbe l'autore di...? Cosa vuol insegnare il brano?

2. Ora tocca a te!

Scrivi la sintesi del brano

L'operazione di semplificazione utilizzata è:

La domanda di riflessione aggiuntiva è

SCHEDA N. 4

SCHEDA DI LAVORO PER L'ALUNNO GUARDARE OLTRE IL TESTO




Questi brani seguono lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello stesso tipo). Alla fine del brano, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce ma che nel brano non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il brano dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è





GUARDARE OLTRE IL TESTO!

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?"	
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.	
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.	

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.	
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. <u>Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 25 parole (in classe terza), oppure le 30 parole (in classe quarta).</u>	
.....	
.....	
.....	
A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva:	
.....	
.....	
.....	

SCHEDE DI RIFLESSIONE METACOGNITIVA (1 E 2)

SCHEDA PER LA RIFLESSIONE DELL'ALLIEVO DOPO LE ATTIVITA' INIZIALI DI MODELLAMENTO

Leggi le domande e scrivi le tue riflessioni

Con questi primi 4 testi l'insegnante ha cercato di preparare la tua mente a leggere concentrando la tua attenzione sulle 4 domande importanti. Quali sono queste 4 domande importanti?

.....

.....

.....

.....

Ti sembra di essere adesso pronto ad applicarle da solo nella lettura dei brani successivi?

.....

Ti è stato anche richiesto di applicare le tecniche per riassumere. Come si chiamano queste tecniche?

.....

.....

.....

Ti sembra di saperle usare?

.....

Hai chiaro che cosa dovrai imparare a fare con questo programma? Sapresti spiegarlo?

.....

.....

.....

.....

SCHEDA PER LA RIFLESSIONE DELL'ALLIEVO DOPO I PRIMI BRANI AFFRONTATI SENZA IL MODELLAMENTO DELL'INSEGNANTE

Dopo questi primi brani in cui hai anche lavorato con il compagno conviene riflettere un attimo. Leggi le domande e scrivi le tue riflessioni.

Come sta andando il lavoro in coppia? Si verificano problemi? C'è qualche regola da modificare o fissare meglio?

.....

.....

.....

Quando dovete confrontare le informazioni principali incontri particolari difficoltà?

.....

.....

.....

E nel momento in cui devi scrivere la sintesi insieme al compagno?

.....

.....

.....

Riesci a spiegare al compagno perché una frase o anche una parola può essere migliore di un'altra a racchiudere il "succo" del discorso?

.....

.....

.....

SCHEDE DI RIFLESSIONE METACOGNITIVA (3)



SCHEDA PER LA RIFLESSIONE DELL'ALLIEVO A CONCLUSIONE DELLA PRIMA PARTE DEL PROGRAMMA

Leggi le domande e scrivi le tue riflessioni.

Hai finito la prima parte del programma. Ricordi gli obiettivi principali di questo programma?

Porsi le 4 domande importanti mentre si legge aiuta a capire.

Sapresti spiegare perché?

Pensi di cavartela meglio nel trovare le parole e frasi più adatte per fare una sintesi?

PROVE DI VERIFICA



Attualmente sono disponibili le **prove di verifica per la classe IV** (programma tipico e disabilità)*.

Si propongono due prove:

- una strutturata Il **Summarising Test (ST)**;
- una semistrutturata il **Summary Qualitative Assessment (SQA)**.

Ciascuna prova è:

- **in due versioni**: una di ingresso, da proporre prima dell'inizio del percorso didattico, e una di uscita, da proporre alla fine,
- completa di griglie con i **criteri di correzione**.

*Le prove per la classe III sono in via di preparazione.

LA PROVA ST

(SUMMARISING TEST)

La prova si compone di 4 test.

- Per ciascuno, si chiede di individuare le informazioni principali.
- I brani selezionati escludono termini difficili, al di sopra della conoscenza media degli allievi e contesti situazionali complessi.
- Non sono presenti richieste relative al significato inferenziale dei testi.

Primo testo

Luisa ha invitato tutta la classe in un locale per il suo compleanno. Ha fatto preparare una torta gigantesca ricoperta di cioccolato, panna montata e fiorellini di zucchero oltre a pasticcini di ogni tipo. Tutta la stanza è decorata di palloncini, filamenti appesi, lampioni di carta colorata e scritte di "Buon Compleanno" attaccate ai muri. Ha chiamato persino un mago per far divertire con alcuni trucchi e due amici più grandi che hanno suonato e cantato. Davvero bravi! I suoi genitori devono aver speso un sacco di soldi.

1) Scegli le TRE informazioni più importanti

- Ai muri erano attaccate le scritte di "Buon compleanno"
- Nella torta c'erano anche fiorellini di zucchero
- Molti addobbi, cibi ed animatori
- Luisa ha festeggiato il compleanno
- I genitori hanno speso molto per la festa
- Un mago ha presentato alcuni trucchi

2) Scegli i TRE titoli migliori

- Gli animatori alla festa di Luisa
- Un compleanno in grande
- Luisa e i suoi amici
- Le spese dei genitori di Luisa
- Il compleanno di Luisa
- Una festa costosa

3) Scegli i TRE gruppi di parole che riassumono meglio il significato dell'intero brano

- Luisa, mago, trucchi
- Torta, cioccolato, panna
- Compleanno, addobbi, animatori
- Palloncini, mago, cantanti
- Compleanno, festa, divertimento
- Luisa, compleanno, grandi spese

COME ASSOCIARSI A SAPIE (WWW.SAPIE.IT)

Sono previste 4 tipologie di soci:

- **Soci professionali e di ricerca (25 Euro)** (tipicamente insegnanti). Oltre all'accesso ai materiali, possono richiedere consigli e suggerire videoconferenze su problemi specifici dell'Associazione.
- **Soci di ricerca (40 E)** (tipicamente ricercatori o collaboratori universitari). Oltre ai benefici sopra indicati, possono essere coinvolti e supportati in lavori sperimentali e pubblicazioni in riviste scientifiche per lo sviluppo di un curriculum di valore accademico.
- **Soci per programma di miglioramento (350 E)** (tipicamente singole scuole). Oltre ai benefici sopra indicati per tutti, la singola scuola può essere seguita nell'attuazione di uno dei programmi sperimentali (o piani di miglioramento) promossi da SAPIE e, se la scuola porta avanti in modalità autonoma altri programmi su materiali SAPIE, può eventualmente dislocare un intervento di supporto in videoconferenza su un secondo programma.
- **Soci sostenitore (1.000 E)** (tipicamente reti di scuole). Può essere seguita nell'attuazione di massimo due progetti sperimentali (o piani di miglioramento) promossi da SAPIE e se la rete porta avanti in modalità autonoma altri programmi su materiali SAPIE può eventualmente dislocare fino a un paio di interventi di supporto in videoconferenza su altri programmi.

Si veda la pagina specifica sul sito di SAPIE: https://www.sapie.it/?page_id=78

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI ESSENZIALI

- Rizzo, A., Traversetti, M., Pellegrini, M. (2023). *Potenziare la comprensione del testo*. Roma: Carocci.
- Rizzo, A., Traversetti, M. (2021) (a cura di). *Il programma RC-RT per la comprensione della lettura. Percorso didattico evidence-based per la scuola primaria*. Firenze: SApIE Scientifica.
- Rizzo A., Montesano L., Traversetti M. (2020). *Come migliorare la comprensione del testo. Il programma Reading Comprehension-Reciprocal Teaching (RC-RT). Nuova Secondaria*, novembre 2020, pp. 95-121.
- Menichetti L., *Valutare la capacità di riassumere. Il Summarizing Test, uno strumento per la scuola primaria*, «Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies (ECPS Journal)», 18 (2018), pp. 369-396.
- Calvani A., Chiappetta Cajola L. (2019) (a cura di). *Strategie efficaci per la comprensione del testo. Il Reciprocal Teaching*. Firenze: SApIE Scientifica.

Grazie dell'attenzione!

Amalia Lavinia Rizzo [amalia.rizzo@uniroma3.it]

Marianna Traversetti [marianna.traversetti@uniroma1.it]